



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 15 gennaio 2014, n. 13

PSR 2007-2013 - Misura 227 az. 3 "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" - Comune di Vieste (FG) - Proponente: Ditta MARINO Grazia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".
ID_4479

L'anno 2014 addì 15 del mese di Gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

con nota acquisita al prot. n. 8952 del 29.10.2012 del Servizio Ecologia, la sig.ra Marino Grazia, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9659 del 20/11/2012, al fine di regolarizzare detta istanza, chiedeva al proponente di trasmettere marca da bollo e certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007 e, ricadendo l'intervento proposto nel perimetro del P.N. del Gargano, chiedeva altresì all'Ente di gestione di quest'ultimo di adempiere con cortese sollecitudine a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

l'Ente di gestione del P.N. del Gargano, con nota agli atti prot. 8235 del 30/08/2013, notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

i tecnici incaricati dal proponente, con lettera prot. 12349 del 30/12/2013, producevano marca da bollo e ricevuta di pagamento delle spese istruttorie.

Atteso che:

secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato "realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" in agro di Vieste (FG) proposto dalla Ditta Marino Grazia partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi";

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e

sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo; con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un percorso naturalistico proposto dalla Ditta Marino Grazia, all'interno dei propri terreni boscati, in agro di Vieste, loc. "Lama le botti", costituiti da un bosco naturale misto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) e Leccio (*Quercus ilex*), con presenza sporadica di altre latifoglie (*Fraxinus* sp. e *Acer* sp.).

Nello specifico, in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, il percorso naturalistico proposto, denominato "natura", sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato, e, seguendo il profilo della curva di livello, avrà una lunghezza complessiva di 1990 metri. Tale percorso sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di panchine e tavoli in legno. È previsto inoltre il posizionamento di bacheche didattiche e cestini porta rifiuti.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C" e "D";
- ATD "bosco";
- ATD "macchia";
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Vieste - Litorali, boschi, coste e antico centro abitato";
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste
- UCP - aree di rispetto dei boschi (100 metri)
- UCP - prati e pascoli naturali
- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Testa del Gargano" e ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: foresta Umbra.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Vieste (FG), al FM 20, p.lle 18, 155 e 167, pari a 86,

93 ettari di superficie, ricade nel SIC "Testa del Gargano", cod. IT9110012, esteso 6096 ettari, e nella ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, estesa 70.000 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalle schede BioItaly1 e da quelle trasmesse dal MATTM2 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

2 ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/

- SIC "Testa del gargano", cod. IT9110012

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato costituito da calcare cretacico tipo "scaglie" e tipo "maiolica". Il sito comprende pinete spontanee a *Pinus halepensis* in buone condizioni vegetazionali, ambienti rupicoli di elevato valore fitogeografico e ampie distese di macchia mediterranea con pratelli a terofite vegetanti nelle radure. Nel sito sono presenti *Vipera aspis hugyi* endemica: Italia meridionale e Sicilia. *Strongylognathus ceconii*: endemica del Gargano e Tremiti.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Versanti calcarei dell'Italia meridionale 15%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 50%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*) 10%

Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Turdus philomelos*; *Columba livia*; *Hirundo daurica*; *Columba oenas*; *Turdus iliacus*; *Streptopelia turtur*; *Caprimulgus*; *Phalacrocorax carbo*; *Larus melanocephalus*; *Falco eleonora*; *Calonectris diomedea*; *Falco peregrinus*; *Scolopax rusticola*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

Invertebrati: *Callimorpha quadripunctata*; *Melanargia arge*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilita'.

VULNERABILITA'

L'area e' soggetta a pericolo estremo di incendi per quanto riguarda le pinete, ripetutamente interessate

dal fenomeno in tempi recenti. In generale e' elevato il rischio di insediamenti turistici o di valorizzazione impropria. Le cenosi della zona mostrano bassa fragilita' intrinseca, ma la pineta per le cause suddette si rivela ad elevata fragilita'. Problemi per eccesso di frequentazione delle numerose grotte marine inserite in circuiti turistici.

- ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039

QUALITY AND IMPORTANCE

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La medesima superficie boscata oggetto di intervento è ricompresa all'interno del perimetro del P.N. del Gargano, zona 2.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco misto di conifere e latifoglie, già attraversato da percorsi pedonali su fondo naturale;

- per la superficie in esame, l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia oltre a confermare la destinazione d'uso di cui sopra (boschi di conifere e latifoglie), individua anche "aree a ricolonizzazione naturale" e "prati alberati, pascoli alberati";

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 3827 del 29/07/2013, agli atti di questo Servizio con prot. n. 8235 del 30/08/2013, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto in esame;

- la tipologia d'intervento proposto, contribuendo a migliorare la fruizione del bosco, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano), la Provincia di Foggia e il Comune di Vieste, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Testa del Gargano", cod. IT9110012, e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente di gestione del P.N. del Gargano, di cui ai successivi punti 10 - 12:

- i lavori del cantiere dovranno essere effettuati al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali

- ornitiche e terrestri (1 marzo - 15 luglio) in modo da non arrecare disturbo alle stesse;
- il sentiero proposto dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
 - le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
 - la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
 - i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
 - è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
 - dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
 - i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
 - i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
 - il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
 - le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
 - la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori del parco e dare loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare. Tra le altre sarà fondamentale far rispettare le seguenti regole:
- evitare schiamazzi;
 - evitare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe;
 - non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;
 - non prelevare specie animali e vegetali;
 - non abbandonare rifiuti;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del PdG dei SIC/ZPS del Comune di Manfredonia, approvato con DGR 346 del 10/2/2010(BURP 39/2010);

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007- 2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" in agro di Vieste (FG) proposto dalla Ditta Marino Grazia ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227, Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Marino Grazia, in qualità di titolare dell'omonima Ditta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano), all'Ente P.N. del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
